

Roma, 17/12/2025

Carissime famiglie e docenti tutti,

anche quest'anno siamo in attesa che si rinnovi il miracolo della nascita di Gesù.

Il Natale, infatti, non è solo una festa di regali e luci, ma soprattutto un momento di profonda riflessione spirituale che ci invita a riflettere sul significato più autentico della fede. Faccio mio il pensiero del sacerdote Don Domenico della Congregazione di Don Orione, che ha presieduto il nostro incontro spirituale, invitandoci a riflettere sul fatto che il Natale è “attesa reciproca”: noi aspettiamo la venuta di Gesù per accogliere il suo messaggio di amore e speranza, ma è anche Lui che cerca noi; donandosi agli uomini, entrando nella storia, ci invita a vivere con il suo cuore seguendo i suoi insegnamenti.

Aggiungo una mia riflessione, il tempo dell'attesa significa anche riscoprire la lentezza di gesti e parole che danno significato alla nostra esistenza. In un mondo sempre più veloce e frenetico, in una *routine* colma di impegni tra lavoro e famiglia, troppe cose importanti ci sfuggono. Il periodo natalizio diventa allora un tempo di sospensione, di silenzio, di riflessione, in cui, con un ritmo più lento magari si riesce a dare spazio ad altre attività o semplicemente allo stare insieme alle persone fortificando o riscoprendo i legami, ritrovando ciò che è dentro di noi.

Che questo S. Natale possa essere per tutti noi un momento di profonda riflessione e che la luce di Betlemme illumini il cuore di ognuno, portando pace, amore e serenità nella nostra comunità e nelle nostre famiglie.

Un sincero augurio di **Buon Natale**,

DS – M. Francesca Picella e tutta la comunità religiosa della Scuola Sant'Antonio

